



N. del Reg. 16

## COMUNE DI SASSARI

### Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – TARI (TASSA RIFIUTI) -

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemilaventuno addì trentuno del mese di marzo

*in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune, in modalità telematica, e sono intervenuti i Signori:*

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Alivesi Manuel	P	-	Di Guardo Grazia Rita	P	-	Panu Antonio	P	-
Andria Mariolino	-	A	Fundoni Carla	P	-	Pinna Fabio	P	-
Bisail Marco	-	A	Gavini Giambattista	P	-	Posadinu Teresa G.	P	-
Brianda Mariano G. A.	P	-	Ginesu Francesco	-	A	Profili Gian Carlo	P	-
Campus Gian Vittorio (Sindaco)	P	-	Luisi Christian	P	-	Rizzu Massimo	P	-
Carta Pasquale Antonio	P	-	Manca Marco	P	-	Serra Gian Carlo	P	-
Deiana Daniele	P	-	Masala Giuseppe	P	-	Sias Federico	P	-
Deiana Giuseppe	P	-	Mascia Giuseppe	P	-	Sini Enrico	P	-
De Martis Sofia	P	-	Masia Giovanni A. A.	P	-	Toschi Pilo Sebastiano	P	-
Demurtas Pietro	P	-	Murru Maurilio	P	-	Useri Laura	P	-
Desole Andrea	P	-	Orunesu Virginia Lucia	P	-	Ventura Giommara	P	-
Dettori Marco	P	-	Palopoli Giuseppe	P	-			

Sono presenti tutte le Assessori e tutti gli Assessori.

PRESIDENTE

Dott. Maurilio Murru

con la partecipazione della

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonino Puledda

In continuazione di seduta il Presidente, posto in trattazione l'argomento in oggetto, cede la parola all'assessore al bilancio e tributi Sardara per l'illustrazione.

L'Assessore al bilancio e tributi Sardara illustra la proposta di deliberazione al Consiglio.

Il Presidente poiché nessun Consigliere chiede di intervenire nel dibattito né per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare simultaneamente sulla proposta di deliberazione e sulla richiesta di esecutività immediata.

La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI, espressi in collegamento telematico per chiamata nominale ed accertati con l'assistenza degli scrutatori, i consiglieri Luisi, Rizzu e Brianda, presenti 30 (essendo usciti i consiglieri Daniele Deiana e Dettori), votanti e favorevoli 23, astenuti 6: la consigliera Fundoni e i consiglieri Brianda, Masala, Mascia, Panu e Pinna; il Presidente non prende parte alla votazione.

Il Presidente, poiché non è stata raggiunta la prescritta maggioranza di cui all'articolo 1, comma 4, del vigente Statuto comunale, indice la seconda votazione, nella quale sarà necessaria la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

Pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 2085 in data 8 marzo 2021 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore al bilancio e tributi;

VISTI:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) che, all'articolo 1, comma 738, ha così stabilito: "a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)";
- il D. Lgs. n. 116/2020, il quale è intervenuto a modificare la disciplina in materia ambientale, fornendo tra le altre cose, definizioni diverse di rifiuto urbano rispetto a quelle stabilite nel D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'abrogazione dei rifiuti speciali assimilati agli urbani, e prevedendo inoltre che le utenze non domestiche possano conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;
- l'articolo 57-bis, comma 2, del D.L. n. 124/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 157/2019, il quale – in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all'energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato – prevede l'introduzione di condizioni tariffarie agevolate per gli utenti domestici che si trovino in condizioni economico-sociali disagiate, demandando all'ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) l'adozione di propri provvedimenti per definire le modalità attuative di tali misure agevolative, tenuto conto del principio del recupero dei costi efficienti di esercizio e di investimento, e

sulla base dei principi e dei criteri individuati con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che, non essendo ad oggi ancora emanati nè il prefato D.P.C.M. nè i conseguenti provvedimenti attuativi di ARERA, previsti dal citato articolo 57-bis, in considerazione delle gravi difficoltà economiche che numerose famiglie stanno affrontando, anche come riflesso dell'emergenza COVID-2019, appare necessario inserire nell'ambito della conferente regolamentazione comunale, nelle more delle decisioni che verranno adottate da ARERA, una previsione di riduzione della parte variabile della tariffa a favore di questa utenza disagiata;

RICHIAMATO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con deliberazione del Commissario straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n. 6 del 9.4.2014 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 23 del 7.5.2015, n. 23 del 31.3.2016, n. 5 del 6.2.2018, n. 9 del 22.1.2019 e n. 98 del 19.12.2019;

RAVVISATA l'opportunità di adottare un nuovo regolamento IUC – Tari (tassa rifiuti) che, a partire dalle previsioni inserite nel testo regolamentare attualmente vigente:

- circoscriva il campo di intervento delle norme regolamentari alla sola tariffa rifiuti (Tari), eliminando i riferimenti non più attuali alla TASI (tributo abolito) e all'IMU (tributo ora disciplinato dalla legge n. 160/2019 e autonomamente regolamentato nello specifico regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 11.6.2020);
- modifichi gli articoli riferiti ai rifiuti urbani, eliminando i riferimenti non più attuali ai rifiuti speciali assimilati agli urbani;
- determini le modalità e la tempistica annuale per le comunicazioni di fuoriuscita dal servizio da parte delle utenze non domestiche che intendono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;
- inserisca una correlata riduzione, pari al 100% della parte variabile della tariffa, a favore delle suddette utenze non domestiche che intendono uscire dal servizio pubblico;
- preveda una riduzione sulla parte variabile della tariffa a favore degli utenti domestici che, alla data del 1° gennaio dell'anno di imposta considerato, risultino beneficiari delle misure nazionali (reddito o pensione di cittadinanza) o regionali (REIS) di contrasto alla povertà, da finanziare a valere sulla fiscalità generale, e da riconoscere compatibilmente con le risorse finanziarie che a tal fine saranno rese disponibili annualmente nel bilancio;

EVIDENZIATO nell'allegata tavola sinottica il confronto tra il testo del regolamento attualmente vigente e il nuovo testo regolamentare da approvare;

VISTI:

- l'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'articolo 138 del D.L. n. 34/2020, che ha abrogato il comma 4 dell'articolo 107 del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2020; il comma 779 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019, e il comma 683-bis dell'articolo 1 della

legge n. 147/2013, allineando in tal modo i termini di approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che stabilisce quanto segue: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- l'articolo 1 della legge n. 160/2019, che al comma 777 conferisce la possibilità per il comune di disciplinare con proprio regolamento alcuni aspetti particolari, e ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997;

RICORDATO che, in linea generale:

- i regolamenti comunali, appartenendo alla categoria delle fonti normative subordinate, devono essere sottoposti ad un continuo e costante aggiornamento in funzione della loro armonizzazione alle conferenti disposizioni della Unione europea, nazionali e regionali sovraordinate;
- essi sono chiamati a disciplinare in particolare gli aspetti delle materie di volta in volta implicate privi di espressa normazione sovraordinata o per i quali detta normazione presenti o suggerisca l'esigenza di specificazioni a livello operativo;

CONFERMATA, per quanto fin qui esposto, la ragionevolezza di dotare l'Ente del nuovo regolamento di cui in oggetto;

APPURATO che a tale scopo è stato predisposto dal Settore bilancio e tributi, con la cooperazione del Segretario generale dell'Ente, lo schema del nuovo regolamento in parola, composto di n. 16 articoli e di n. 1 allegato (quadro comparativo di raffronto fra il nuovo e il previgente articolato) uniti alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che lo schema di regolamento qui allegato contiene specifiche clausole volte ad assicurare:

- il suo carattere di recessività rispetto a sopravvenute disposizioni in subiecta materia di livello superiore nella gerarchia delle fonti;
- il suo automatico adeguamento alle modificazioni, in quanto applicabili, della conferente normativa nazionale (compresi i provvedimenti ARERA), regionale e della Unione europea;
- il suo monitoraggio e adeguamento in relazione alla valutazione di impatto sulla organizzazione dell'Ente e sul suo contesto comunitario, sociale, produttivo e imprenditoriale;

AVUTO riguardo al nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta unica municipale (IUC) – Tari (tassa rifiuti), allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO atto che l'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, modificato dall'articolo 15 bis comma 1 lettera a) del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, stabilisce: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento

del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e dal responsabile del servizio finanziario sulla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione è stato esperito, con esito favorevole, il controllo concomitante di regolarità amministrativa a cura del Segretario generale;

VISTI:

- il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei conti in data 22.3.2021;
- il parere favorevole espresso dalla Municipalità della Nurra in data 16.3.2021;
- il parere favorevole espresso dalla 2<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 29.3.2021;
- l'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997 e ss.mm.ii.;
- la legge di bilancio 2020 (legge 30 dicembre 2019, n. 160);
- il decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;

RICONOSCIUTA la propria competenza alla luce delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari;

RAVVISATA l'opportunità, in sintonia con la proposta tecnica avanzata dagli uffici, di fare propria la proposta di adozione regolamentare come sopra ricostruita e di procedere con urgenza all'approvazione della presente deliberazione per le finalità in oggetto;

VISTO l'esito della seconda votazione espressa in collegamento telematico per chiamata nominale ed accertata con l'assistenza degli scrutatori, i consiglieri Luisi, Rizzu e Brianda, presenti 31 (essendo entrato il consigliere Bisail), votanti e favorevoli 24, astenuti 6: la consigliera Fundoni e i consiglieri Brianda, Masala, Mascia, Panu e Pinna; il Presidente non prende parte alla votazione,

## D E L I B E R A

1. di approvare le premesse narrative e motivazionali al presente dispositivo, ritenendole qui integralmente trasposte;
2. di approvare il regolamento per l'applicazione dell'imposta unica municipale (IUC) – Tari (tassa rifiuti), composto da 16 articoli ed allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo:
  - ha effetto dal 1° gennaio 2021 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
  - sostituisce e abroga il precedente regolamento in tema di IUC indicato nel preambolo;
4. di stabilire che il regolamento testé licenziato sia reso pubblico tramite il suo inserimento sul sito web istituzionale del comune, nella sezione appositamente dedicata ai regolamenti;
5. di dare atto altresì che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze esclusivamente per via

telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della seconda votazione, espressa in collegamento telematico per chiamata nominale, ed accertata con l'assistenza dei sopra citati scrutatori, presenti 31, votanti e favorevoli 24, astenuti 6: la consigliera Fundoni e i consiglieri Brianda, Masala, Mascia, Panu e Pinna; il Presidente non prende parte alla votazione,

## D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Il presente atto è adottato in seduta svolta in modalità parzialmente telematica, ai sensi dell'articolo 73 del D.L. 18/2020 e ss.mm.ii, nonché del provvedimento del Presidente del Consiglio comunale n. 184475 del 19.11.2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal ..... al .....

senza opposizioni.

Sassari, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del .....

con deliberazione n. ....

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

F/TO **MURRU**

IL SEGRETARIO GENERALE

F/TO **PULEDDA**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario generale sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal

..... al .....

Sassari, .....

IL SEGRETARIO GENERALE